

XII MUNICIPIO/ LA MINISINDACA: IN PIAZZA CONTRO IL NUOVO CENTRO

M5S con Forza Nuova

“No all’hub per rifugiati pronti alle barricate”

Dopo le manifestazioni dell'estrema destra, anche i 5Stelle criticano l'apertura di una struttura per 500 migranti

MAURO FAVALE

I 5 Stelle lo definiscono «uno scempio», lo temono perché «aumenterà l'insicurezza percepita della popolazione», lo vivono esplicitamente come «un disagio». L'ipotesi di prevedere un centro per 500 rifugiati e richiedenti asilo nel XII Municipio, in via Casal Lumbroso, a Massimina, aveva provocato finora solo le prese di posizione della destra: prima Fabrizio Santori, consigliere di Fratelli d'Italia alla Pisana, poi Forza Nuova e Roma ai Romani che due giorni fa hanno organizzato una manifestazione parlando del nuovo centro per migranti come di «un insulto alle povertà dirompenti nei quartieri popolari», la cui apertura «sarà la tomba dell'esperienza M5S a Roma».

I movimenti di estrema destra, però, al prossimo sit-in potrebbero trovare, schierati al loro fianco, proprio i 5 Stelle. Due giorni fa, Silvia Crescimanno, la presidente del XII Municipio, in un video messo on line sulla sua pagina Facebook, si è schierata contro l'hub per richiedenti asilo individuato dalla prefettura in vista dei previsti nuovi arrivi di rifugiati con la bella stagione.

La minisindaca, accompagnata anche dal parlamentare 5Stelle Stefano Vignaroli, ha sottolineato che il Municipio sarà «al fianco dei cittadini nelle manifestazioni utili a rappresentare il nostro dissen-

so». La Crescimanno si è fatta riprendere nella zona dove dovrebbe sorgere il centro che un tempo era occupato da una scuola di polizia. «Siamo qui per mostrare lo stato di degrado in cui verrebbe aperta questa struttura», spiega l'esponente M5S, sottolineando che, nel caso venisse allestita, sarebbe «la terza per migranti nel nostro territorio, dopo l'hub di via Ramazzini e il cas di Largo Perassi».

«Questo Municipio non può sostenere quest'altro carico di persone, in un quartiere privo di servizi», conclude la minisindaca lasciando la parola a al suo assessore alla sicurezza Valerio Vacchini che snocciola i problemi di un «quartiere abbandonato per 40 anni, privo di servizi, con strade in condizioni pietose», con nelle vicinanze «il campo rom della Monachina. Installare — Vacchini dice proprio così — 1000 persone (in realtà sarebbero 500, ndr) in condizione di assoluta incertezza aumenterà l'insicurezza percepita della popolazione».

In questa battaglia, i 5 Stelle del Municipio hanno la sponda del deputato Stefano Vignaroli, che ha già presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno perché, spiega «la competenza di questo ipotetico scempio che stanno facendo spetta al governo e al Viminale». Vignaroli, poi, avverte che «questo quartiere non può permettersi un tale afflusso di immigrati anche per la convivenza stessa tra loro». La Crescimanno, dal canto suo, ha chiesto un incontro la prossima settimana: «Diciamo no a questo nuovo disagio», conclude nel suo video su Facebook.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

